

rosarydelsudArt News

Arte e cultura italiana

martedì 2 maggio 2023

Cent'anni fa il primo catalogo italiano di francobolli

Stamane sono stati ricevuti da sua maestà il re in udienza privata l'ammiraglio Aristide Garelli, il cavaliere ufficiale Emilio Diena, il cavaliere Pompeo Fabri e l'ingegner Alberto Diena. Sapendo che gli altri membri della commissione compilatrice non hanno potuto, "con vivo rincrescimento di ciascuno", partecipare all'udienza. In ogni caso, i presenti hanno offerto a Vittorio Emanuele III il primo esemplare del "Catalogo storico-descrittivo dei francobolli d'Italia". Il sovrano "ha gradito l'omaggio e si è degnato manifestare il suo alto apprezzamento sull'interesse che presenta il lavoro".

Era il 30 aprile 1923.

Così scriveva a ruota, nel numero di maggio, "Il corriere filatelico", riprendendo una comunicazione dell'agenzia Stefani e annunciando la novità editoriale attesa da tanto tempo. La consegna al monarca di una copia dimostra l'effettiva esistenza del mercuriale, il primo prodotto in Italia e scritto in italiano.

Le 458 pagine affrontano l'intera area dagli Antichi Stati all'Italia, aggiungendo Uffici all'estero, Colonie, Occupazioni, Fiume e San Marino.

Il giro di boa secolare per il "Catalogo della Vittoria" -come venne ridenominato dai collezionisti, facendo riferimento al francobollo riprodotto in copertina- non è passato inosservato, tanto che l'Unione stampa filatelica italiana ha organizzato una serata di approfondimento, "Cent'anni fa il primo catalogo italiano di francobolli".

Si svolgerà via Zoom mercoledì 3 maggio alle ore 21:00
La partecipazione è gratuita, occorre solo chiedere il link di
accesso a comunicazione@usfi.eu

La serata sarà caratterizzata da cinque brevi interventi come di seguito:

Beniamino Bordoni	“Cosa dicevano le riviste dell’epoca”
Bruno Crevato-Selvaggi	“I contenuti del catalogo”
Beatrice Marini	“Me lo farò io di mio gusto il mio albo”
Fabio Bonacina	“In copertina, un francobollo particolare”
Paolo Deambrosi e Sebastiano Cilio	“Il catalogo: l’essenziale”

COME DA COMUNICAZIONE RICEVUTA